

ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA [ANTRPEDAG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLA TRABALZINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di conoscere e approfondire il tema della "scoperta dell'infanzia"; di individuare i percorsi formativi, che nella prospettiva educativa montessoriana, promuovono la valorizzazione delle potenzialità del bambino e la formazione di un "uomo nuovo".

Prerequisiti

Conoscenze a carattere storico pedagogico e psicologico.

Contenuti del corso

Il corso analizza il rapporto tra antropologia pedagogica e pedagogia scientifica come si viene delineando nella pedagogia di Maria Montessori. In particolare, approfondisce la relazione tra il tema della "scoperta dell'infanzia" e quello della formazione dell'"uomo nuovo".

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali ed esposizione di lavori di gruppo, commento di video, utilizzo di PowerPoint, conferenze di specialisti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, della capacità di ragionamento coerente, della padronanza del linguaggio disciplinare.

Il libro a scelta dello studente può essere presentato sotto forma di relazione scritta da esporre e discutere in aula.

Testi di riferimento

M. MONTESSORI, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 1999.

Un libro tra i seguenti a scelta dello studente:

- G. CIVES, P. TRABALZINI, Maria Montessori tra scienza, spiritualità e azione sociale, Anicia, 2017.
- B. DE SERIO, Educare dalla nascita. Il progetto di Adele Costa Gnocchi, Roma, Anicia, 2014.
- L. DE SANCTIS, Il volo tra le genti di Maria Montessori oltre ogni confine, Roma, Fefè Editore, 2016.
- L. DE SANCTIS, Bimbi e violenza, Roma, Fefè Editore, 2017.
- G. HONEGGER FRESCO, Maria Montessori, una storia attuale. La vita, il pensiero, le testimonianze, Torino, Il Leone Verde, 2018.
- L. MARCHIONI, L'adolescente Montessori, Roma, Edizioni Opera Nazionale Montessori, 2015.
- Viaggio intorno a una Scuola primaria Montessori a cura delle insegnanti della scuola Montessori di via Lemonia, Roma, Edizioni Opera Nazionale Montessori, 2016.
- R. Vanessa, La lettera sovversiva. Da don Milani a De Mauro, il potere delle parole, Roma-Bari, Gius. Laterza & Figli, 2017.
- E. Becchi, Maschietti e bambine. Tre stori con figure, Pisa, Edizioni ETS, 2011.
- P. Trabalzini (a cura di), Maria Montessori. Giustizia e bisogni speciali, Roma, Edizioni Opera Nazionale Montessori, 2017.

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|----------------------------|--|----------|---------|----------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | M-PED/01 |

Stampa del 03/01/2019

APPROCCI PSICO-SOCIO-EDUCATIVI DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA (con attività laboratoriale) [APPSCEDINA]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ANNAMARIA GABRIELLA MOLCSAN, ANNA MARIA BIANCHI, ISABELLA DI GIANDOMENICO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Aumentare le conoscenze sui servizi e gli interventi socio-educativi diretti all'infanzia e all'adolescenza

Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza delle azioni di sistema per l'efficacia e la sostenibilità degli interventi

Migliorare le capacità di programmare interventi per l'infanzia e l'adolescenza, all'interno di un team di progetto

Acquisire conoscenze sulla rete dei servizi territoriali per la diade madre-bambini, degli elementi di base del lavoro di rete e del lavoro d'equipe

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Evoluzione della normativa, delle opere e dei servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza in Italia (cenni)

Pianificazione e progettazione degli interventi territoriali in attuazione delle leggi 285/97 e 328/2000

Azioni di sistema a supporto della programmazione e del monitoraggio dei piani e dei progetti

Approfondimenti ed esercitazioni sulle linee di innovazione sociale per l'infanzia e l'adolescenza

Casa Famiglia e rete dei servizi

La relazione madre-bambino e il lavoro di equipe in Casa Famiglia

Il progetto individuale e di sistema

Il ruolo dell'operatore e la relazione educativa

Metodi didattici

Lezione frontale, presentazione di casi, lavoro di gruppo, indirizzi e affiancamento per ricerche personali; segnalazioni bibliografiche e sitografiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio per verificare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati nonché la capacità di giudizio critico.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche fornite successivamente dal docente.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare il programma

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|---|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 12 | M-PSI/05, M-PSI/05, M-PSI/05, M-PSI/05 |

Stampa del 03/01/2019

ETICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA [ETSEPER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: STEFANO BIANCU

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire una conoscenza di base di alcuni grandi temi dell'etica dei servizi alla persona.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- I. Introduzione all'etica
- II. La persona e i servizi alla persona
- III. Educazione e autorità
- IV. Il programma etico-politico moderno: libertà, eguaglianza, fraternità

Metodi didattici

Lezioni frontali.
Visione e discussione di opere cinematografiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dei risultati di apprendimento sarà effettuato attraverso un esame scritto. La valutazione finale terrà conto: 1) del grado di conoscenza di quanto detto a lezione, 2) del grado di conoscenza della bibliografia indicata.

Testi di riferimento

- C. Caltagirone, Etica dei servizi alla persona e delle relazioni aiuto, Studium, Roma 2017
 - G. Capograssi, Educazione e autorità, a cura di S. Biancu, La Scuola, Brescia 2011
 - Materiali caricati sulla pagina Google Classroom del corso
- (La bibliografia specifica per la preparazione dell'esame, identica per frequentanti e non frequentanti, sarà indicata al termine delle lezioni e disponibile su Google Classroom).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|----------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | M-FIL/03 |

Stampa del 03/01/2019

IDONEITA' DI INFORMATICA 2 LIVELLO [IDOINF2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:LUCIANO CAPITANIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso il discente sarà in grado di :

- capire i termini e i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;
- utilizzare le funzioni di base degli strumenti di informatica personale per la navigazione in Internet, l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica, la creazione e modifica di testi, fogli elettronici e semplici database.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

ICT FOUNDATIONALS Hardware, software e licenze; sistemi operativi e operazioni su file e cartelle;
ONLINE ESSENTIALS Navigazione sulla rete; uso e impostazioni del browser; i segnalibri; la stampa di pagine web; ricerche di informazioni sulla rete; copyright e protezione dei dati;
WORD PROCESSING Formati dei documenti; creazione e modifica di documenti; formattazioni e inserimento di tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; stampa unione;
SPREADSHEETS Creazione e modifica dei fogli elettronici; tipi di dati; selezione ordinamento e copia dei dati; uso delle formule matematiche/logiche standard e risoluzione errori; creazione di grafici; impostazioni pagina per la stampa;
DATABASES Concetti base; organizzazione di un database; correlazioni tra i dati; estrazione di dati e stampe; organizzazione di una tabella; ricerca di informazioni (query); maschere per l'inserimento e la presentazione di dati; estrazione di dati, report e stampe.

Metodi didattici

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche al computer.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è volto a valutare l'apprendimento degli argomenti teorici e pratici affrontati durante il corso mediante la somministrazione di un questionario a scelta multipla composto da 15 domande con 3 risposte alternative.

Testi di riferimento

Dispense a cura del Docente.

I non frequentanti sono invitati a contattare il docente per concordare il programma.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | INF/01 |

Stampa del 03/01/2019

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOING]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | L-LIN/12 |

Stampa del 03/01/2019

IDONEITÀ DI SPAGNOLO [IDOSPA]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:YULISANDRA NUNEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Raggiungimento delle competenze comunicative del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue. Raggiungimento delle competenze comunicative del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il programma del corso raccoglie tutti i contenuti grammaticali, lessicali e funzionali mirati al raggiungimento delle competenze comunicative del livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Metodi didattici

Lezione frontale + esercitazioni scritte e orali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (composto da esercizi di grammatica, produzione scritta e dettato) e orale (verifica delle capacità di interazione e produzione orale)

Testi di riferimento

Prisma Plus 1 - Libro del alumno + Ejercicios, Madrid, Edinumen, 2012

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | L-LIN/07 |

Stampa del 03/01/2019

LE CULTURE FEMMINILI NELLA SOCIETA' GLOBALE [CFSGLO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CAMILLA RUMI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare in modo critico il rapporto tra donne e società all'interno dei nuovi contesti globali. Verrà posto particolare rilievo alla diversità di posizioni sui vari temi affrontati in modo che gli studenti acquisiscano consapevolezza sulla complessità delle cosiddette tematiche di genere nella società contemporanea, in Italia e in altri Paesi del mondo, con particolare attenzione al dibattito pubblico e mediatico.

Il corso si propone infatti di trasmettere non solo conoscenza teorica e capacità riflessiva, ma anche informazioni su campagne, iniziative dal basso, politiche e istituzioni attraverso l'analisi di case studies e le testimonianze di opinion leader che hanno valorizzato l'impegno e la partecipazione femminile nella sfera pubblica, in particolar modo in ambito culturale, per cogliere i limiti e le prospettive del cammino di emancipazione volto a sostenere percorsi di agency e strategie di empowerment delle donne.

Prerequisiti

- Conoscenze di base di Sociologia generale
- Conoscenza di base della Lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso, strutturato in lezioni teorico-pratiche, intende fornire un approccio critico al concetto di genere e alle trasformazioni che hanno investito i modelli e ruoli di genere nella società contemporanea. Dopo aver introdotto i fondamenti della teoria della globalizzazione, il corso tratterà vari temi riguardanti le donne (dalla politica alla violenza, alla genitorialità) ai fini di un approfondimento dei concetti di differenza, parità, empowerment nei movimenti, nelle politiche sociali e nei media.

La seconda parte del corso, ponendo attenzione alla varietà dei soggetti e degli eventi che hanno concorso a promuovere l'emancipazione femminile, mira ad approfondire il fondamentale ruolo ricoperto dal dibattito mediatico e dalla sua capacità di seguire i passaggi sociali, culturali e giuridici di tale processo negli attuali contesti globali. Verranno pertanto analizzate le risposte che alcuni attori della società civile, movimenti, associazioni e istituzioni, hanno offerto attraverso iniziative orientate alla promozione di agende gender sensitive dentro e fuori i media. Un attivismo che ha costituito uno strumento prezioso ai fini della conoscenza e della diffusione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere e ad avviare e/o dare visibilità a politiche e servizi utili a favorire l'empowerment delle donne.

In questa seconda parte, finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze operative, verranno inoltre segnalati agli studenti convegni, seminari, eventi e incontri formativi sui temi e le problematiche di genere, e previste testimonianze da parte di opinion leader del settore appartenenti al mondo accademico, dell'associazionismo, delle istituzioni e delle professioni.

Metodi didattici

Lezione frontale di tipo teorico svolta con l'ausilio di supporti informatici per la proiezione di slides e per la proiezione di materiale audiovisivo funzionale alla comprensione e all'approfondimento degli argomenti trattati. La parte pratica del corso verrà effettuata attraverso testimonianze di esperti, presentazioni e analisi di case studies, attività di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

L'esame orale è volto ad accertare: il grado di conoscenza del programma d'esame; la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici. Gli studenti frequentanti potranno presentare, in sostituzione della lettura, l'analisi di un caso studio che mira ad accertare la comprensione teorica e pratica dei temi affrontati durante il corso.

Testi di riferimento

Testi di esame:

- E. Ruspini, *Le identità di genere*, Roma, Carocci, 2009.
- A. Touraine, *Il mondo è delle donne*, Milano, Il Saggiatore, 2009.

Lettura obbligatoria:

- C. Corradi, M. Lameiras Fernandez (a cura di), Rivista di Sociologia e Politiche Sociali, "Le donne nella società italiana: movimenti, politiche, medialità", Milano, FrancoAngeli, 1/2018.

Gli studenti frequentanti potranno presentare in sostituzione della lettura l'analisi di un caso studio affrontato durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | SPS/07 |

Stampa del 03/01/2019

PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE [PEDINCLUS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MAURIZIO GENTILE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Possedere un quadro di conoscenze aggiornato sul tema dell' "inclusione educativa", della "pedagogia speciale" e dei "bisogni educativi speciali".
- Conoscere le principali strategie europee di contrasto alla povertà educativa minorile e loro attuazione locale e nazionale.

Prerequisiti

- Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore.
- Conoscenze base in termini di valori percentuali, medie, ecc. contenuti in tabelle e grafici.
- Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un quadro conoscitivo aggiornato sui seguenti punti: i concetti di "pedagogia speciale", di "inclusione educativa" e di "bisogni educativi speciali"; l'orientamento evidence-based applicato alla pedagogia speciale; i servizi educativi e di cura per l'infanzia come strumento di inclusione socio-educativa; gli indicatori di riferimento e le strategie di contrasto all'abbandono scolastico; la didattica inclusiva nelle classi plurilingue; il ruolo del terzo settore nei processi di inclusione socio-educativa.

Metodi didattici

Lezione espositiva, lezione dialogata, lezione capovolta, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, studio guidato e discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova sarà composta da 6 domande a scelta multipla (12 punti), 4 sequenze di 4 affermazioni vero-falso (8 punti). La capacità di comunicare le conoscenze acquisite sarà valutata attraverso 6 domande aperte a risposta breve (12 punti). Con riferimento a queste ultime saranno valutate le risposte migliori sulle 6 proposte (1 punto alla risposta migliore). Sarà aggiunto 1 punto se vi è una risposta corretta (2 punti alla risposta corretta). Il punteggio totale della prova è di 32 punti. Gli studenti che ricevono punteggi pari a 31 e 32 otterranno la lode.

Testi di riferimento

In riferimento ai testi proposti, sarà cura del docente indicare quali capitoli o parti saranno oggetto di studio (fonte principale delle lezioni), discussione e verifica, di rielaborazione individuale e di gruppo, di semplice consultazione informativa. Alcuni dei riferimenti bibliografici sono disponibili in formato digitale. La bibliografia specifica sarà identica per frequentanti e non frequentanti.

Booth, T. e Ainscow, M. (2016). Nuovo Index per l'inclusione. Roma: Carrocci.

Cottini, L. e Morganti, A. (2015). Evidence-based education e pedagogia speciale. Principi e modelli per l'inclusione. Roma: Carocci.

Commissione Europea (2017). Relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione 2017. Italia. Lussemburgo: Ufficio Pubblicazione dell'Unione Europea.

Dipartimento per le politiche della famiglia e IDI (2015). Monitoraggio del piano di sviluppo per i servizi educativi della prima infanzia. Firenze: IDI.

Dozza, L. e Olivieri, S. (2016). L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita. Milano: Franco Angeli.

Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue. Milano: Franco Angeli.

Gentile M. e Ciabattini A.F. (2017). L'orientamento con alunni a rischio di insuccesso e abbandono scolastico: effetti sulle decisioni, gli interessi professionali e le attribuzioni causali. Civitas Educationis, 6(2), 99-132.

Gentile, M. e Tacconi, G. (2016). Giovani dispersi in Europa e in Italia: comprensione del fenomeno e misure di contrasto. Orientamenti Pedagogici. 63(4), pp. 797-825.

Pavone, M. (2014). L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità. Milano: Mondadori.

Soresi, S. (2016). Psicologia della disabilità e inclusione. Bologna: il Mulino.

Zanazzi S. (2018). Inclusive Education. A critical view of Italian policies. Roma: Edizioni Nuova Cultura.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | M-PED/03 |

Stampa del 03/01/2019

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI [PEDINPSMO]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RANIERO REGNI, MARIA ELIZABETH BORDINO RODRIGUEZ

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

PROGRAMMA REGNI

Analizzare le basi culturali dell'apprendimento e dell'educazione; approfondire le tematiche dell'identità, dell'appartenenza, del riconoscimento, del multiculturalismo nella prospettiva dell'educazione interculturale sullo sfondo dei processi di globalizzazione; riflettere sul rapporto civiltà, culture, educazione; approfondire il concetto di Età assiale, modernità multiple e civiltà globale.

PROGRAMMA BORDINO RODRIGUEZ (LM50)

Sviluppare la capacità di osservare il bambino nella sua relazione con gli altri bambini, con gli adulti, con l'ambiente, nel suo processo di autoeducazione;
Sviluppare la capacità di auto-osservazione per migliorare la conoscenza di sé in relazione al ruolo di educatore;
Comprendere l'importanza del lavoro in équipe attraverso esperienze dirette di cooperazione in attività di gruppo;
Apprendere gli strumenti per documentare il lavoro educativo e l'evoluzione psico-fisica del bambino.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

PROGRAMMA REGNI

La costruzione dell'identità individuale e collettiva oggi; le politiche del riconoscimento e della formazione; il disconoscimento e l'integrazione; il ruolo dell'educazione interculturale come risposta alla globalizzazione; civiltà, culture, educazione e modernità multiple; educazione e società in Cina, India e civiltà Islamiche; il concetto di Età assiale, modernità multiple e civiltà globale; i rapporti tra mente e cultura tra Oriente ed Occidente.

PROGRAMMA BORDINO RODRIGUEZ (LM50)

Il metodo Montessori sarà trattato particolarmente in relazione al ruolo e alle competenze necessarie all'adulto educatore: osservazione del bambino da 0 a tre anni, conoscenza dei suoi bisogni in modo da predisporre un ambiente di apprendimento che offra risposte adeguate, accoglienza del bambino e della sua famiglia al nido con particolare attenzione alle famiglie straniere, auto-osservazione dell'educatrice e caratteristiche del lavoro di équipe, osservazione sistematica per monitorare e documentare. In relazione al tema della nascita e dei bisogni del neonato, il pensiero di Maria Montessori sarà visto in rapporto al pensiero e all'opera di Frédéric Leboyer.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, contributi di esperti esterni, partecipazione a convegni, partecipazione a convegni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROGRAMMA REGNI

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

PROGRAMMA BORDINO RODRIGUEZ (LM50)

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e le relazioni educative.

Testi di riferimento

PROGRAMMA REGNI

Gli studenti dovranno portare all'esame complessivamente tre testi: 1) K. Jaspers, Origine e senso della storia, Mimesis 2014, con Introduzione di Raniero Regni;

2) e due testi a scelta tra i seguenti:

Tobin, Hsueh, Karasawa, Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo, R. Cortina 2011
F. Remotti, L'ossessione identitaria, Laterza, Bari 2010
P. Donati, Oltre il multiculturalismo, Laterza, Bari 2008
J. Rifkin, La civiltà dell'empatia, trad. it., Mondadori 2010
S. Eisenstadt, Sulla modernità, Rubbettino 2006 (una selezione di capitoli)
J. Habermas, C. Taylor, Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento, trad. it., Feltrinelli, Milano 2005
R. Regni, Geopedagogia. L'educazione tra globalizzazione, tecnologia e consumo, Armando, Roma 2002
C. Lévi-Strauss, Razza e storia. Razza e cultura (1952-1971), Einaudi 2002
A. Finkelkraut, L'identità infelice, Guanda, Milano 2015
R. Sennett, Insieme. Rituali, piaceri, politiche della collaborazione, Feltrinelli 2012
V. Cotesta, Modernità e capitalismo. Saggio su Max Weber e la Cina, Armando 2015
Le Thàn Khoi, Educazione e civiltà. Le società di ieri, Armando 1999
J. Goody, Eurasia. Storia di un miracolo, Il Mulino 2012
Hu Gui Ping, L'educazione in Cina e l'influenza dell'Occidente all'alba dell'era moderna (1850-1950), Clueb 2004
K. Jaspers, Socrate, Buddha, Confucio, Gesù, trad. it., Fazi Editore 2013
A. Sen, J. Drèze, Una gloria remota. L'India e le sue contraddizioni, Mondadori 2014
J. Li, Cultural Foundation of Learning. East and West, Cambridge University Press 2012
C. Bollas, La mente orientale. Psicoanalisi e Cina, trad. it., R. Cortina 2013
T. Todorov, La conquista dell'America. Il problema dell'altro, trad. it., Einaudi, 1984
Gli studenti lavoratori e i non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per tempo allo scopo di ricevere indicazioni circa il programma e l'impostazione dello studio.

PROGRAMMA BORDINO RODRIGUEZ (LM50)

S. Quattrocchi Montanaro, Comprendere il bambino, Roma, Di Renzo Editore, 2006.

F. Leboyer, Per una nascita senza violenza, Milano, Bompiani, 2014.

La bibliografia è la stessa sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|-----------------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 9 | M-PED/01, M-PED/01 |

Stampa del 03/01/2019

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI [PEDINPSMO]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ERIKA FARACI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

(SEDE PALERMO)

Possedere elementi di pedagogia interculturale, per meglio comprendere il ruolo della dimensione culturale nei processi educativi;

- acquisire conoscenze e abilità riguardanti lo sviluppo di competenze interculturali, atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con persone di culture diverse dalla propria;
- acquisire conoscenze sul ruolo della sfera emotiva e affettiva nei processi di socializzazione interculturale;
- possedere competenze operative atte a sviluppare progetti interculturali, volti a valorizzare le differenze culturali entro un orizzonte condiviso;
- saper agire in maniera competente entro contesti educativi plurali dal punto di vista sociale e culturale, arginando le discriminazioni e promuovendo l'equità.

Prerequisiti

Lo studente dovrà aver già affrontato temi e questioni riguardanti la pedagogia generale.

Contenuti del corso

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze essenziali circa la pedagogia interculturale, considerata la risposta migliore al pluralismo, alla globalizzazione, alla società multietnica e multiculturale.

Peculiare attenzione sarà prestata agli aspetti epistemologici e metodologico-didattici. Sulla base dei cambiamenti in seguito alla globalizzazione e all'avvento delle società multiculturali, saranno presentate le varie risposte pedagogiche (pedagogia metaculturale, transculturale, multiculturale e interculturale).

Il corso intende offrire elementi di conoscenza e riflessione in merito ai molteplici fattori che generano trasformazioni in senso multiculturale nelle società contemporanee, ai processi formativi che vi si realizzano, alle caratteristiche attuali di un atteggiamento e di una progettualità educativa interculturale. Saranno analizzati i modelli pedagogici dell'assimilazione, della separazione, dell'integrazione e il modello pedagogico interculturale. Attraverso la lente dell'approccio interculturale, gli studenti saranno invitati a riflettere su strategie e metodi attraverso cui riconoscere le somiglianze e valorizzare le differenze (famigliari, culturali, religiose, etc.) in ambito educativo.

Metodi didattici

L'insegnamento del corso prevede sia lezioni frontali sia lavori di gruppo e modalità interattive. I frequentanti saranno invitati a contribuire al percorso formativo attraverso la riflessione critica e rielaborazione delle proprie esperienze e conoscenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene mediante colloquio orale. Sarà apprezzata la capacità di intrecciare i contenuti dei testi di riferimento con le riflessioni sviluppate e le conoscenze ulteriori acquisite nella frequenza alle lezioni. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la padronanza del linguaggio tecnico – pedagogico. La modalità d'esame sarà uguale sia per gli studenti frequentanti che non.

Testi di riferimento

M. Giusti, 2017, Teorie e metodi di pedagogia interculturale, Laterza, Roma – Bari.

M. Santerini, 2017, Da stranieri a cittadini. Educazione interculturale e mondo globale, Mondadori, Milano.

M. Milani, 2017, A scuola di competenze interculturali. Metodi e pratiche pedagogiche per l'inclusione scolastica, Franco Angeli, Milano.

A. Tetè, 2011, Laboratorio attività interculturali. Storia e percorsi per la scuola primaria, Centro studi Erickson, Trento.

N.B.: Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare integralmente i primi tre testi di riferimento, mentre i frequentanti mediante didattica attiva lavoreranno in aula sui capitoli dei testi indicati.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|-----------------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 9 | M-PED/01, M-PED/01 |

Stampa del 03/01/2019

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [PEDSPER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: VALERIA DAMIANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Le finalità del corso sono duplici: in primo luogo esso mira all'acquisizione delle capacità progettuali e valutative nei contesti dei servizi per la prima infanzia. Gli studenti saranno dunque in grado di: individuare i diversi approcci alla programmazione nella prima infanzia; conoscere e applicare differenti modalità progettuali nei servizi 0-3 anni (progettazione per obiettivi, per sfondi integratori, per campi di esperienza, per laboratori); integrare micro e macro-progettazione; riconoscere gli elementi chiave in relazione al contesto e al personale in servizio nella prima infanzia.

Secondariamente, il corso mira all'acquisizione dei fondamenti della ricerca docimologica e valutativa. Gli studenti saranno dunque in grado di: individuare gli elementi della valutazione in ambito educativo; acquisire i principali approcci metodologici nella valutazione; identificare le caratteristiche delle diverse prove valutative; analizzare diversi tipologie di quesiti; individuare le caratteristiche di validità e attendibilità di una prova; conoscere potenzialità e limiti delle rilevazioni comparative internazionali; identificare e applicare nel contesto educativo diversi modelli di indagine empirica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso è incentrato sulla progettazione di percorsi educativi e sulla valutazione della qualità nei servizi 0-3 anni. Esso affronterà anche le principali linee di sviluppo della pedagogia sperimentale e della ricerca in ambito valutativo.

Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi:

- approcci alla programmazione;
- programmazione e progettazione;
- modalità progettuali nella prima infanzia;
- microprogettazione e macroprogettazione;
- il contesto e il personale nei servizi per la prima infanzia;
- gli obiettivi educativi;
- la pianificazione del lavoro dell'educatore;
- la qualità dell'istruzione;
- valutazione e ricerca;
- approcci metodologici nella valutazione;
- analisi dei quesiti (prove strutturate e non strutturate);
- prove tradizionali e prove oggettive;
- costrutti, variabili, scale e misure;
- validità e attendibilità;
- le indagini comparative internazionali;
- la valutazione dei sistemi di istruzione;
- modelli di indagine empirica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo o a coppie in aula, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in una prova scritta semi-strutturata (con quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta). I quesiti a scelta multipla verteranno sui contenuti teorici del corso, mentre quelli a risposta aperta si ricollegheranno alle esercitazioni svolte in aula e presenteranno un carattere applicativo. E' possibile eventualmente svolgere una prova orale (in aggiunta alla prova scritta che resta obbligatoria).

Testi di riferimento

E. Restiglian, Progettare al nido. Teorie e pratiche educative, Roma Carocci, 2012

B. Vertecchi, G. Agrusti, B. Losito, *Origini e sviluppi della ricerca valutativa*, Milano, Angeli, 2010.

Il corso prevede alcune letture aggiuntive tratte dai seguenti testi (i brani selezionati verranno comunicati durante il corso):

E. Becchi, A. Bondioli, M. Ferrari, *Il progetto pedagogico del nido e la sua valutazione*, Bologna, Edizioni Junior, 2002.

N. Stame, *I classici della valutazione*, Milano, Angeli, 2007

Saranno inoltre forniti articoli, saggi e rapporti di ricerca per approfondire le tematiche affrontate durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | M-PED/04 |

Stampa del 03/01/2019

PROGETTAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO NEI SERVIZI ALL'INFANZIA [PROSVILINF]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA DE DOMINICIS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- Acquisire conoscenze in merito alla Progettazione Organizzativa ed al design delle interazioni nel lavoro.
- Acquisire conoscenze in merito alle principali strategie per lo Sviluppo Organizzativo e la Gestione del Cambiamento e degli eventi inattesi.
- Acquisire capacità di analisi e di scelta delle soluzioni organizzative applicabili ai differenti contesti.

Prerequisiti

Conoscenza del linguaggio e della terminologia delle scienze dell'organizzazione.

Contenuti del corso

Il Corso vuole introdurre gli allievi ai principi ed ai metodi della progettazione organizzativa tenendo conto delle esigenze di flessibilità ed adattamento derivanti dai contesti sociali ed economici. Saranno oggetto di studio i Fondamenti della progettazione e dello Sviluppo/Apprendimento Organizzativo. Ampio spazio sarà dato allo studio di casi organizzativi ed alla sperimentazione pratica.

Metodi didattici

Lezioni, Studi di caso, Esercitazioni in aula, Simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Esso è diretto ad accertare:

- La conoscenza del programma d'esame;
- Le capacità di ragionamento critico e di effettuare collegamenti interni al programma;
- Il grado di conoscenza del linguaggio disciplinare.

Testi di riferimento

Mintzberg Henry, La progettazione dell'organizzazione aziendale, Il Mulino, Bologna 1996

Weick K., Sutcliffe K., Governare l'inatteso, Raffaello Cortina Editore, 2009

Il programma è lo stesso sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|----------------------------|--|----------|---------|-----------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | SECS-P/10 |

Stampa del 03/01/2019

PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI ALLA PERSONA [PDASPER]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANGELO MARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le teorie ed i metodi della programmazione dei servizi alla persona ed acquisire le competenze per la direzione amministrativa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Pubblico e privato nei servizi alla persona; piani e programmi; il processo decisionale nelle pubbliche amministrazioni; la valutazione; le responsabilità.

Metodi didattici

Lezioni e studi di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale è diretto ad accertare il grado di conoscenza del programma di esame e le competenze acquisite, la comprensione delle tematiche fondamentali, la padronanza del linguaggio.

Testi di riferimento

Mari (a cura di), La programmazione sociale. Valori, metodi e contenuti, Maggioli, Rimini, 2012.

M. Cortigiani, Ripensare alla programmazione sociale, Aracne, Roma, 2010.

A. Mari, Il sistema integrato di educazione e di istruzione dell'infanzia, Roma, 2017.

Il programma è lo stesso sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | IUS/10 |

Stampa del 03/01/2019

PROVA FINALE [PFIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 15 | PROFIN_S |

Stampa del 03/01/2019

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [PSCV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SIMONA DE STASIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi di sviluppo nella prima infanzia.

Prerequisiti

Conoscenza dei processi di sviluppo tipici. Buona conoscenza dell'inglese scientifico per l'approfondimento dei temi di studio.

Contenuti del corso

Il corso si focalizza in particolare sulla prima infanzia e sull'età pre-scolare.

Le lezioni verteranno sulle principali prospettive psicologiche che studiano i processi di sviluppo dell'essere umano; saranno oggetto di approfondimento i seguenti temi generali:

La nascita dell'intersoggettività: le radici nelle prime relazioni.

Lo sviluppo emotivo e le sue implicazioni nei contesti educativi.

Lo sviluppo relazionale ed affettivo.

I sistemi di attaccamento nella relazione educatore –bambino e in seguito insegnante –alunno.

Interventi nella prospettiva dell'attaccamento per la promozione della sensibilità degli educatori.

I principali approcci teorici nello studio dei processi adolescenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, gruppi di lavoro in aula, osservazione di video e studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande volte a testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. Project work in gruppo sulle principali tematiche della psicologia del ciclo di vita.

Testi di riferimento

Il programma sarà identico per i frequentanti e i non frequentanti e prevede i seguenti testi consigliati per la parte manualistica:

Psicologia dello sviluppo, Camaioni L. e Di Blasio P., Il Mulino, Bologna, 2002.

oppure

Psicologia dello sviluppo, Belsky, Zanichelli, 2009.

Il docente fornirà a lezione materiali integrativi che saranno caricati anche nella homepage della docente.

Per la parte monografica di approfondimento uno dei seguenti testi:

La sfida della disciplina. Siegel, Bryson. Ed. Cortina, 2015.

La mente adolescente di Siegel. Ed. Cortina, 2014

Yes brain. Siegel, Bryson. Ed. Cortina, 2018

Intersoggettività, Lavelli, Ed. Cortina, 2007.

Salute e benessere degli insegnanti italiani, Fiorilli, C., De Stasio, S., Benevene, P., Cianfriglia, L., Serpieri, R. (a cura di), Franco Angeli, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|------------|-------------------------------|----------|---------|--------|
|------------|-------------------------------|----------|---------|--------|

Stampa del 03/01/2019

PSICO-METODOLOGIA MONTESSORI (con attività laboratoriale) [PSIMEMONT]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ULLA SCHMIDT BATZ, NICOLETTA COLA, ISABELLA DI GIANDOMENICO, ANNAMARIA GABRIELLA MOLCSAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivi dei laboratori sono i seguenti:

- incrementare la consapevolezza del ruolo professionale dell'educatrice nel riconoscere e sostenere le capacità autoregolatrici e autocostruttive del bambino nella prima infanzia;
- organizzare gli spazi al Nido;
- individuare i criteri di selezione degli arredi e dei materiali;
- stabilire modalità di comunicazione e di relazione con il bambino che favoriscono lo sviluppo e l'arricchimento del linguaggio.
- affinare la capacità dell'educatrice di osservare in maniera consapevole.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

I laboratori riguardano le seguenti fondamentali tematiche in relazione alla proposta educativa montessoriana per la prima infanzia:

- conoscenza e approfondimento degli aspetti dello sviluppo psico-motorio del bambino dalla nascita a 3 anni, finalizzati alla preparazione di un ambiente adeguato alle diverse esigenze del bambino nelle sue fasi evolutive;
- conoscenza e approfondimento degli aspetti dello sviluppo socio-emozionale e della costruzione della fiducia in se stessi e negli altri;
- conoscenza e approfondimento dello sviluppo del linguaggio dalla nascita a 3 anni e degli aiuti corrispondenti ad ogni fascia di età; la costruzione dell'angolo del linguaggio al nido; la scelta dei primi libri illustrati e i libri preparati dall'educatore stesso;
- preparazione di un'educatrice osservatrice attenta, consapevole, rispettosa di tutti e di ciascun bambino; la relazione adulto-bambino.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività di piccolo gruppo, proiezioni video, presentazione di attività educative, simulazioni. Promozione di capacità osservative nei partecipanti mediante attività individuali e di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa:

- sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso. In particolare lo scritto prevede domande aperte;
- prova pratica in relazione alle attività educative montessoriane;
- prova pratica in relazione alle proposte osservative.
- prova orale riguardante domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, della capacità di ragionamento coerente, della padronanza del linguaggio disciplinare.

Testi di riferimento

- Honneger Fresco, Montessori, perché no? Una pedagogia per la crescita, Torino, Il Leone Verde, 2017.
- G. Honneger Fresco, Accogliere un bambino. Da 0 a 3 anni proposte per genitori ed educatori, Molfetta (Ba), edizioni la meridiana, 2013.
- M. Montessori, Educazione per un mondo nuovo, Milano, Garzanti, 1999.
- M. Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 1999.
- M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 1999.
- M. Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 1999.
- T. Pironi, L. Balduzzi, L'osservazione al nido. Una lente a più dimensioni per educare lo sguardo, Milano, FrancoAngeli, 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 12 | M-PSI/05, M-PSI/05, M-PSI/05, M-PSI/05 |

Stampa del 03/01/2019

STORIA DELL'INFANZIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [STORINFEDU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANDREA DESSARDO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a dare agli studenti la consapevolezza di quanto profondamente è cambiata la percezione dell'infanzia nel corso della storia, del mutamento nei modi di trattarla, curarla, difenderla e di come essa sia anche il frutto del miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e dell'evoluzione della società.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso intende presentare la nascita e l'evoluzione del concetto di infanzia nella storia e il progressivo modificarsi dello spazio a essa riconosciuto nella società europea. Spazio particolare verrà dedicato ai secc. XIX e XX e alla situazione italiana.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Possibilità di approfondimenti personali su testi da concordare.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto all'accertamento del programma d'esame e alla verifica delle capacità d'espressione. Eventuali approfondimenti scritti da concordare.

Testi di riferimento

M. Gecchele, S. Polenghi, P. Dal Toso (a cura di), Novecento, il secolo del bambino?, Junior, Milano 2017

F. Lorenzoni, I bambini pensano grande. Cronaca di una avventura pedagogica, Sellerio, Palermo 2014

E. Musiani, Alle origini del sistema di welfare moderno. La protezione dell'infanzia in Italia tra XIX e XX secolo, in "Storicamente", n. 12/2016, pp. 1-20

Il programma è lo stesso sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|----------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 6 | M-PED/02 |

Stampa del 03/01/2019

TEOLOGIA MORALE [TEOMO]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: LAURA DALFOLLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intende analizzare le strutture e le coordinate dell'agire morale alla luce della rivelazione cristiana. L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, libertà, responsabilità e coscienza. Inoltre viene posta in risalto la specificità della proposta cristiana nei confronti dei contesti vitali, sociali e culturali, per una comprensione profonda del fe-nomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- La teologia morale studio della pratica della fede cristiana
- La psicologia dell'esperienza morale
- L'esperienza e il messaggio morale della Bibbia.
- Il fondamento cristologico-trinitario dell'esperienza morale cristiana
- Antropologia teologica ed esperienza morale
- L'interpretazione della moralità
- Il processo decisionale del soggetto morale
- L'esistenziale virtuoso cristiano
- La legge morale naturale
- L'opzione fondamentale
- La coscienza morale
- Il male morale
- Il peccato
- La conversione

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

L'esame è diretto ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma, la comprensione delle tematiche fondamentali e la padronanza del linguaggio.

Testi di riferimento

Paolo Carloti, Teologia della morale cristiana, EDB, Bologna 2016.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|--------------------|---------|--------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | PSICOLOGIA (2018) | Psicologia clinica | 3 | NN |
| Corso di Laurea | PSICOLOGIA (2018) | Psicologia delle | 3 | NN |

Magistrale

organizzazioni e
gestione delle risorse
umane

Stampa del 03/01/2019

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE_LS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire criteri di orientamento morale nella vita della comunità politica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Saranno affrontati alcuni temi nodali nel dibattito contemporaneo in materia di rapporti tra la Chiesa e la comunità politica.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Il testo base, per tutti, è il seguente.

G. Dalla Torre, Dio e Cesare. Paradigmi cristiani nella modernità, Città Nuova 2008;
i non frequentanti dovranno portare inoltre:

G. Dalla Torre, Il punto. Etica, politica, diritto, Edizioni Studium 2016

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|---|---------|--------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | PSICOLOGIA (2017) | Psicologia clinica del ciclo di vita | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | PSICOLOGIA (2017) | Psicologia dei processi educativi e formativi | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | PSICOLOGIA (2017) | Psicologia delle organizzazioni e gestione delle risorse umane | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017) | Marketing e comunicazione digitale d'impresa | 3 | NN |
| Corso di Laurea Magistrale | MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017) | Relazioni Pubbliche e Comunicazione Digitale | 3 | NN |

Stampa del 03/01/2019

TIROCINIO IN STRUTTURE EDUCATIVE MONTESSORIANE 1 [TIRSEMON1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLA TRABALZINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza delle dimensioni storica, pedagogica e sociale della proposta educativa di Maria Montessori.

Prerequisiti

Conoscenze a carattere storico-pedagogico e psicologico.

Contenuti del corso

Il tirocinio si propone di inserire il lavoro di Montessori nel suo contesto storico e di mostrare l'origine della proposta educativa montessoriana che sarà poi approfondita attraverso visite nei nidi e la conoscenza delle attività educative montessoriane.

Metodi didattici

Visite in nidi Montessori - Visione di filmati e immagini con seguente discussione – Lezioni finalizzate all'inquadramento storico-pedagogico del pensiero montessoriano – Conferenze di specialisti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale diretta ad accertare il grado di conoscenza del programma d'esame, la capacità di ragionamento rigoroso e coerente e la padronanza del linguaggio attraverso l'illustrazione della 'striscia della vita di Montessori' e la discussione riguardante le relazioni sulle osservazioni svolte nei nidi.

Testi di riferimento

M. MONTESSORI, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 1999 (primi tre capitoli e Appendice)
- P. TRABALZINI, Maria Montessori: scienza e società, in "Vita dell'infanzia", a.LVI, n.3-4, marzo-aprile 2007, pp.15-25.
Gli studenti lavoratori sono invitati a contattare il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN, NN |

Stampa del 03/01/2019

TIROCINIO IN STRUTTURE EDUCATIVE MONTESSORIANE 2 [TIRSEMON2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ANNAMARIA GABRIELLA MOLCSAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza dell'importanza dei sensi per il bambino, dei vari materiali sensoriali di sviluppo nelle loro caratteristiche e nella loro gradazione di difficoltà. Capacità di presentarli al bambino.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire agli studenti una panoramica di uno dei capitoli più originali della proposta montessoriana: l'educazione sensoriale. Prevede un'introduzione centrata sull'importanza dell'educazione sensoriale e sulle qualità dei materiali di sviluppo in collegamento con la specificità dei bisogni infantili in questa fascia di età. Il tirocinio si soffermerà in seguito sulla descrizione e sulla tecnica di presentazione dei materiali sensoriali di sviluppo proposti dalla Montessori per i vari sensi del bambino: incastri solidi, sistema dei blocchi (torre rosa, scala marrone), spolette dei colori, tavolette del liscio e del ruvido, ecc...

Metodi didattici

Visite in vari nidi
· Lezioni frontali
· Letture e lavori di gruppo per favorire la partecipazione diretta degli studenti
· Visione filmati
· Esercitazioni in piccoli gruppi sui materiali presentati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova pratica e breve elaborato scritto in relazione alla proposta educativa montessoriana (educazione sensoriale).

Testi di riferimento

Montessori, M., La scoperta del bambino, cap. VI, VII, VIII, IX

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|----------------------------|--|----------|---------|--------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN, NN |

Stampa del 03/01/2019

TIROCINIO IN STRUTTURE E SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI 2 [TIRSEFOR2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARCO CAPUTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo generale del tirocinio è di fornire allo studente competenze specifiche sviluppando conoscenze operative, metodologiche e teoriche.

Più in specifico il tirocinio intende consentire allo studente di entrare in contatto e di conoscere precisi ambienti operativi: i ruoli, le attività, i rapporti reciproci di coloro che vi operano, i modelli teorici e pragmatici cui si ispirano gli interventi, le norme, le strategie adottate e le consuetudini quotidiane, le caratteristiche dei soggetti ai quali la struttura si rivolge e, più in generale, conoscere e individuare le modalità con cui collaborare con colleghi, famiglie, personale della scuola, e con tutti coloro che operano nel contesto scolastico ed extrascolastico.

L'insieme delle attività sono finalizzate a formare operatori in grado di programmare, gestire e coordinare interventi educativi individuali e di gruppo rivolti alla socializzazione, alla prevenzione e riabilitazione di diversificati soggetti sociali, nonché alla valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati e a saper discutere e confrontare le proprie osservazioni collegialmente.

Esso intende altresì consentire allo studente di definire il proprio ruolo in formazione in stretto rapporto con le figure professionali ed educative presenti e di impiegare una serie di metodologie (osservative, valutative ed operative) in via di apprendimento o già apprese relative al "saper fare" ed al "saper essere" nelle diverse situazioni sociali.

Contenuti del corso

Le strutture

caratteristiche e contesti socio culturali

I ruoli:

Il ruolo del tirocinante: L'osservazione La motivazione e la scelta

Ruolo e funzione dell'educatore in relazione a:

- equipe

- famiglie

- utenti

- stakeholder territoriali

Metodologia e attività

Attività in classe, in piccolo gruppo, individuali.

Attivazione di percorsi esperienziali

I modelli teorici e pragmatici cui si ispirano gli interventi.

Le norme legislative, principi e valori ispiratori della prassi professionale, principi e valori ispiratori della prassi professionale

Le caratteristiche dei soggetti ai quali la struttura si rivolge

Caratteristiche e competenze per fasce di età

Caratteristiche socio culturali

Individuazione delle abilità e attitudini possedute dai soggetti.

Diversificazione dei soggetti sociali

La relazione

Le modalità con cui collaborare con colleghi, famiglie, personale della struttura, e con tutti coloro che operano nel contesto ed extracontesto.

Obiettivi a lungo, medio, breve termine

Individuazione di obiettivi relativi all'autonomia, all'integrazione, al percorso scolastico programmare, gestire e coordinare interventi educativi individuali e di gruppo rivolti alla socializzazione, alla prevenzione e riabilitazione di diversificati soggetti sociali

Condivisioni e collegamenti con gli obiettivi della classe

Verifica

Iniziale: per l'assessment

In itinere: per la convalida degli obiettivi e dei metodi

Finale:

Definizione dei tempi di intervento

Valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati

Reporting

Metodi didattici

Lezioni frontali-Attività di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame verbale con presentazione di un breve elaborato finale che comprende domande a risposta aperta. La prova scritta elaborerà aspetti teorici e pratici coerenti con il programma corso e con il tirocinio svolto.

Testi di riferimento

PENSARE E FARE TIROCINIO a cura di Plamieri, Pozzoli, Rossetti; Tognetti
FrancoAngeli editore

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN, NN |

Stampa del 03/01/2019

TIROCINIO IN STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE 1 [TIRSTSOED1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARCO CAPUTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo generale del tirocinio è di fornire allo studente competenze specifiche sviluppando conoscenze operative, metodologiche e teoriche.

Più in specifico il tirocinio intende consentire allo studente di entrare in contatto e di conoscere precisi ambienti operativi: i ruoli, le attività, i rapporti reciproci di coloro che vi operano, i modelli teorici e pragmatici cui si ispirano gli interventi, le norme, le strategie adottate e le consuetudini quotidiane, le caratteristiche dei soggetti ai quali la struttura si rivolge e, più in generale, conoscere e individuare le modalità con cui collaborare con colleghi, famiglie, personale della scuola, e con tutti coloro che operano nel contesto scolastico ed extrascolastico.

L'insieme delle attività sono finalizzate a formare operatori in grado di programmare, gestire e coordinare interventi educativi individuali e di gruppo rivolti alla socializzazione, alla prevenzione e riabilitazione di diversificati soggetti sociali, nonché alla valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati e a saper discutere e confrontare le proprie osservazioni collegialmente.

Esso intende altresì consentire allo studente di definire il proprio ruolo in formazione in stretto rapporto con le figure professionali ed educative presenti e di impiegare una serie di metodologie (osservative, valutative ed operative) in via di apprendimento o già apprese relative al "saper fare" ed al "saper essere" nelle diverse situazioni sociali.

Contenuti del corso

Le strutture

caratteristiche e contesti socio culturali

I ruoli:

Il ruolo del tirocinante: L'osservazione La motivazione e la scelta

Ruolo e funzione dell'educatore in relazione a:

- equipe

- famiglie

- utenti

- stakeholder territoriali

Metodologia e attività

Attività in classe, in piccolo gruppo, individuali, Attivazione di percorsi esperienziali

I modelli teorici e pragmatici cui si ispirano gli interventi.

Le norme legislative, principi e valori ispiratori della prassi professionale, principi e valori ispiratori della prassi professionale

Le caratteristiche dei soggetti ai quali la struttura si rivolge

Caratteristiche e competenze per fasce di età Caratteristiche socio culturali

Individuazione delle abilità e attitudini possedute dai soggetti

Diversificazione dei soggetti sociali

La relazione

Le modalità con cui collaborare con colleghi, famiglie, personale della struttura, e con tutti coloro che operano nel contesto ed extracontesto.

Obiettivi a lungo, medio, breve termine

Individuazione di obiettivi relativi all'autonomia, all'integrazione, al percorso scolastico programmare, gestire e coordinare interventi educativi individuali e di gruppo rivolti alla socializzazione, alla prevenzione e riabilitazione di diversificati soggetti sociali

Condivisioni e collegamenti con gli obiettivi della classe

Verifica

Iniziale: per l'assessment

In itinere: per la convalida degli obiettivi e dei metodi

Finale:

Definizione dei tempi di intervento

Valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati

Reporting

Metodi didattici

Lezioni frontali-Attività di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame verbale con presentazione di un breve elaborato finale che comprende domande a risposta aperta. La prova scritta elaborerà aspetti teorici e pratici coerenti con il programma corso e con il tirocinio svolto.

Testi di riferimento

PENSARE E FARE TIROCINIO a cura di Plamieri, Pozzoli, Rossetti; Tognetti
FrancoAngeli editore

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

| Tipo corso | Corso di studio (Ordinamento) | Percorso | Crediti | S.S.D. |
|-------------------------------|--|-----------------|----------------|---------------|
| Corso di Laurea Magistrale | PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI (2010) | comune | 3 | NN, NN |

Stampa del 03/01/2019